



COMUNE DI SAN GIMIGNANO

Provincia di Siena

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 180 del 03/09/2026

OGGETTO: SOMMA URGENZA POST EVENTO DEL 15/08/2026 - VIA SAN GIOVANNI. PROPOSTA AL CONSIGLIO COMUNALE PER IL RICONOSCIMENTO DELLE SOMME SPESE IN SOMMA URGENZA AI SENSI DELL'ART. 191 C.1 D.LGS 267/2000.

L'anno **duemilaventisei**, il giorno **tre** del mese di **settembre** alle ore **15:00** presso questa sede comunale, a seguito di apposito invito diramato dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale.

Dall'appello nominale risultano presenti:

MARRUCCI ANDREA	Sindaco	Presente
GUICCIARDINI NICCOLO'	Vice Sindaco	Presente
BARTALINI GIANNI	Assessore	Presente
MORBIS DANIELA	Assessore	Presente

Presiede il Sig. MARRUCCI ANDREA, Sindaco.

Ritenuto di procedere ad effettuare i lavori di propria competenza con collegamento telematico ed in modalità di videoconferenza.

Assiste e cura la redazione del presente verbale il Dott. GAMBERUCCI MARIO, in qualità di Vice Segretario.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Oggetto: SOMMA URGENZA POST EVENTO DEL 15/08/2026 - VIA SAN GIOVANNI.
PROPOSTA AL CONSIGLIO COMUNALE PER IL RICONOSCIMENTO DELLE SOMME
SPESE IN SOMMA URGENZA AI SENSI DELL'ART. 191 C.1 D.LGS 267/2000.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la disciplina di svolgimento delle sedute di giunta comunale in remoto, approvata con Deliberazione di Giunta Comunale n. 58 del 19.04.2022, esecutiva;

RICHIAMATI:

- il D.Lgs 36/2023 e smi e in particolare l'art. 140 che illustra le procedure in caso di somma urgenza e protezione civile, che qui si intende richiamato in ogni sua parte;
- l'art. 140-bis, introdotto dal D.L. 21/05/2025 n.73, recante "Misure urgenti per garantire la continuità nella realizzazione di infrastrutture strategiche e nella gestione di contratti pubblici, il corretto funzionamento del sistema di trasporti ferroviari e su strada, l'ordinata gestione del demanio portuale e marittimo, nonché l'attuazione di indifferibili adempimenti connessi al piano nazionale di ripresa e resilienza e alla partecipazione all'Unione europea in materia di infrastrutture e trasporti", cosiddetto Decreto Infrastrutture, stabilisce, che costituisce circostanza di somma urgenza anche il verificarsi degli eventi di cui all'art. 7 del Codice della Protezione Civile, ovvero la ragionevole previsione dell'imminente verificarsi degli stessi, che richiede l'adozione di misure indilazionabili, nei limiti dello stretto necessario. La circostanza di somma urgenza, in tali casi, è ritenuta persistente finché non risultino eliminate le situazioni dannose o pericolose per la pubblica o privata incolumità derivanti dall'evento, e comunque per un termine non superiore a quindici giorni dall'insorgere dell'evento, oppure entro il termine stabilito dalla eventuale declaratoria dello stato di emergenza di cui all'art. 24 del Codice di cui al D.Lgs. n. 1/2018; in tali circostanze ed entro i medesimi limiti temporali le stazioni appaltanti possono affidare appalti pubblici di lavori, servizi e forniture con le procedure previste dall'art. 140;
- il comma 4 del succitato art. 140 *"Il RUP o altro tecnico dell'amministrazione competente compila una perizia giustificativa delle prestazioni richieste entro dieci giorni dall'ordine di esecuzione e la trasmette, unitamente al verbale di somma urgenza, alla stazione appaltante che provvede alla copertura della spesa e alla approvazione della prestazione affidata. Qualora l'amministrazione competente sia un ente locale, la copertura della spesa è assicurata con le modalità previste dagli articoli 191, comma 3, e 194 comma 1, lettera e), del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267"*

RICORDATI gli articoli 48 e 191 comma 3 del D.Lgs n.267 del 18.08.2000 (TUEL), quest'ultimo così come sostituito (comma così sostituito dall'art. 3, comma 1, lettera i), legge n. 213 del 2012, poi così modificato dall'art. 1, comma 901, legge n. 145 del 2018), soprarichiamati, che testualmente recita *"per i lavori pubblici di somma urgenza, cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile, la Giunta, entro venti giorni dall'ordinazione fatta a terzi, su proposta del responsabile del procedimento, sottopone al Consiglio il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'articolo 194, comma 1, lettera e), prevedendo la relativa copertura finanziaria nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità. Il provvedimento di riconoscimento è adottato entro 30 giorni dalla data di deliberazione della proposta da parte della Giunta, e comunque entro il 31 dicembre*

dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine La comunicazione al terzo interessato è data contestualmente all'adozione della deliberazione consiliare.”.

PREMESSO che in data 12 agosto il Comune è stato interessato da un evento atmosferico avverso, caratterizzato anche da forti raffiche di vento che hanno certamente inciso sull'allentamento degli elementi di gronda.

CONSIDERATO che in data 15/08/2026:

- Alle ore 12:30 una pattuglia della PM del Comune di San Gimignano è intervenuta al civico n. 34 di Via San Giovanni per una segnalazione di privato cittadino che notava la rottura di un travicello esterno del tetto;
- Alle ore 13:09 giungeva sul posto un equipaggio dei VV.F. di Siena che procedeva ad avvertire l'autoscala per procedere ad una verifica ed eventuale messa in sicurezza dell'area interessata;

RICHIAMATA integralmente la nota trasmessa dal Comando dei Vigili del Fuoco di Siena, acquisita agli atti da questo Ente, PEC prot. 17895/2026 del 17/08/2026, “..alle ore 13:09 del 15/08/2026 squadra di questo Comando è intervenuta per dissesto statico su edificio sito in via San Giovanni civici 34 e 36 di codesto Comune.

Il personale intervenuto ha constatato il cedimento di alcuni travicelli dell'aggetto di gronda con conseguente caduta di piccole porzioni di materiale sulla pubblica via.

In considerazione di quanto sopra esposto la squadra ha provveduto ad eliminare le parti pericolanti ed inibire il passaggio pedonale e veicolare all'area sottostante il dissesto mediante apposizione, da parte di personale della Polizia Municipale, di transenne e nastro segnaletico.

Proprietario risulta essere Amministrazione Comunale di San Gimignano ed altri.

A seguito del transennamento si è reso necessario chiudere l'attività commerciale CINDARELLA s.r.l. di PASSARELLO Maria Carmellina e inibire l'uso dei tavoli sulla pubblica via a servizio del Bar BOBOLI.

Si rappresenta la necessità di diffidare chi di dovere all'esecuzione urgente dei lavori di ripristino e consolidamento che il caso richiede.

Nelle more dell'esecuzione dell'intervento richiesto, si conferma la necessità di inibire il passaggio alle persone ed ai veicoli all'interno dell'area delimitata dalle transenne metalliche, per una larghezza di 3 metri circa, nel tratto compreso tra i civici 36 e 32 compresi.

Quanto sopra si comunica in applicazione dell'art. 54 comma 2 del Dlgs 267/2000 e s.m.i. per i provvedimenti di competenza a tutela dell'incolumità pubblica e privata delle persone. Sul posto presente Sindaco e personale della Polizia Municipale.”

IN ESITO a quanto sopra, e alla delimitazione effettuata, il Sindaco ha provveduto ad emettere ordinanza n. 112 del 16/08/2026 di **URGENTE DI MESSA IN SICUREZZA RELATIVA A COMUNICAZIONE DI SITUAZIONE DI PERICOLO IN ATTO IN VIA SAN GIOVANNI DAL CIVICO 34 AL CIVICO 36**, fino alla messa in sicurezza della sporgenza di gronda pericolante (gronda facente parte della falda di copertura di Palazzo Pratellesi); nel dettaglio, l'ordinanza riguarda la chiusura al traffico pedonale e carrabile per una larghezza di ca mt 3,00, dal civico 32 al civico 36 compresi di Via San Giovanni, l'inibizione dell'accesso all'attività commerciale “Cinderella srl di Passarello Matia Carmelina e

l'inibizione dell'uso dei tavoli sulla pubblica via a servizio del Bar Boboli.

RICORDATO che il Comune di San Gimignano risulta proprietario di alcune u.i. all'interno dell'immobile denominato "Palazzo Pratesi" in Via San Giovanni, contraddistinto al N.C.E.U. al Foglio 156 e Particelle 517 e che tali unità risultano pari alla quota millesimale 434,36/1000;

VISTA la nota prot. n° 18809/2026 del 31/08/2026 con cui l'Ing. Valentina Perrone, Dirigente del Settore Lavori Pubblici e Servizi per il Territorio, trasmetteva ai sensi dell'art. 140 comma 1 e comma 4 e 140 bis del D.Lgs 36/2023 il verbale di somma urgenza e la relativa perizia giustificativa da cui emerge che:

- già il giorno dell'evento 15/08/2026, la stessa, informata dei fatti, ha avviato i procedimenti per la messa in sicurezza della gronda;
- una volta individuati e rintracciati i condomini dell'immobile oggetto dell'accaduto, il Sindaco ha diffidato, in data 18/08/2026, tutte le proprietà interessate (fra cui questo Ente per la propria quota-parte), ad adempiere all'eliminazione di ogni fattore di rischio e a porre in essere tutte le opere previsionali necessarie al fine di revocare l'ordinanza di cui sopra;
- in data 25/08/2026 si è provveduto, come condominio, e in somma urgenza per il Comune, come da verbale allegato alla relazione, a incaricare l'Operatore Economico:

EDIL C.A.M. - Consorzio Artigiano Montaione

Via P. Nenni, 11
50050 Montaione (FI)
P.IVA 06861280482

al montaggio di un ponteggio, quale opera previsionale necessaria per la messa in sicurezza temporanea della gronda, in ottemperanza all'ordinanza di cui sopra, al fine di consentire riapertura delle attività interdette e il regolare transito lungo via San Giovanni;

DATO ATTO che tale intervento è stato acquisito in *somma urgenza ai sensi dell'art. 140 del D.Lgs 36/2023 e smi* ("La circostanza di somma urgenza, in tali casi, è ritenuta persistente finché non risultino eliminate le situazioni dannose o pericolose per la pubblica o privata incolumità derivanti dall'evento, e comunque per un termine non superiore a quindici giorni dall'insorgere dell'evento") in quanto funzionali ad adottare misure minime, ma indilazionabili per scongiurare ulteriori cedimenti e/o distaccamenti degli elementi di gronda;

DATO ATTO altresì che l'intervento è stato avviato in data 26/08/2026 e che in data 28/08/2026 risultavano venute meno le condizioni di pericolo;

DATO atto che preliminarmente all'avvio delle operazioni, si è provveduto a trasmettere, trattandosi di immobile notificato ai sensi del D.Lgs 42/2004, apposita comunicazione in Soprintendenza ai sensi dell'art. 27 del medesimo D.Lgs 42/2004;

DATO ATTO che effettivamente siano ricorse le condizioni di somma urgenza di cui all'art. 140 del D.Lgs 36/2023, così come modificato dal D.L. D.L. 21/05/2025 n.73 nonché di cui

all'art. 191 comma 3 del TUEL;

VISTA la perizia definitiva trasmessa ai sensi dell'art. 140 comma 4 del D.Lgs 36/2023 e smi prot. n° 18809/2026, allegata alla presente, unitamente ai verbali di somma urgenza, in atti della giunta prot. n° 18809/2026 del 31/08/2026, da cui risulta che l'importo delle prestazioni ad oggi ordinate in somma urgenza, accertato il verificarsi delle condizioni meglio suesposte, ammonta a € 8.700,00 oltre IVA 22%, da suddividere secondo le quote millesimali condominiali (quota spettante all'Ente, riferita a 434,36/1000, pari ad € 3.778,93 oltre IVA 22%);

DATO ATTO che tale somma relativa a eventi straordinari di somma urgenza trova copertura finanziaria nel B.P. 2026;

RITENUTO, come previsto dal comma 4 dell'art. 140 del D.Lgs 36/2023 e smi, di procedere a sottoporre al Consiglio Comunale nella prossima seduta il riconoscimento della legittimità della succitata spesa ai sensi dell'art. 191 comma 3 e dell'art. 194 comma 1 lettera e) del D.lgs 267/2000;

ACQUISITI, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, i pareri favorevoli espressi dal responsabile competente in ordine alla regolarità tecnica e dal responsabile dei servizi finanziari per la regolarità contabile;

VISTI:

- il D.Lgs. 36/2023 e smi
- il D.L. 21/05/2025 n.73
- il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1) di approvare le premesse e l'intera narrativa, quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;

2) di approvare, per quanto in premessa motivato, la documentazione trasmessa dal Dirigente del Settore LLPP e Servizi per il Territorio ai sensi dell'art. 140 comma 4 del D.Lgs 36/2023 e smi in data 31/08/2026 prot. n° 18809/2026 e composta dalla propria relazione e dal verbale di somma urgenza del 25/08/2025, ricorrendo le circostanze di cui agli art. 140 del D.Lgs 36/2023 e smi e all'art. 140-bis, introdotto dal D.L. 21/05/2025 n.73, recante "Misure urgenti per garantire la continuità nella realizzazione di infrastrutture strategiche e nella gestione di contratti pubblici, il corretto funzionamento del sistema di trasporti ferroviari e su strada, l'ordinata gestione del demanio portuale e marittimo, nonché l'attuazione di indifferibili adempimenti connessi al piano nazionale di ripresa e resilienza e alla partecipazione all'Unione europea in materia di infrastrutture e trasporti", cosiddetto Decreto Infrastrutture;

3) di prendere atto che l'importo stimato delle prestazioni rese è di € 4.610,30 compresa IVA nella misura dovuta e che ai sensi dell'art. 191 comma 3 i fondi stanziati con il B.P 2026, sono sufficienti in quanto riportano la necessaria copertura finanziaria;

4) di procedere a sottoporre al Consiglio Comunale il riconoscimento della legittimità delle succitate spese ai sensi dell'art. 194 comma 1 lettera e) del D.lgs 267/2000;

5) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/00 stante l'urgenza di provvedere a emettere la deliberazione di Consiglio Comunale nei tempi di legge;

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL Sindaco
MARRUCCI ANDREA

IL Vice Segretario
GAMBERUCCI MARIO